syn 106
Notiziario della Comunità Pastorale di sant'Apollinare e sant'Anselmo da Baggio
comunichiamo comunità

4 GENNAIO 2026

Domenica dopo l'Ottava del Natale del Signore

«Lo Spirito del Signore mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio»

Buon anno - Il saluto di papa Leone XIV

Testo tratto dall'Angelus del 1° gennaio

Cari fratelli e sorelle, buon anno! Mentre il ritmo dei mesi si ripete, il Signore ci invita a rinnovare il nostro tempo, inaugurando finalmente un'epoca di pace e amicizia tra tutti i popoli. Senza questo desiderio di bene, non avrebbe senso girare le pagine del calendario e riempire le nostre agende.

Il Giubileo, che sta per concludersi, ci ha insegnato come coltivare la speranza di un mondo nuovo: convertendo il cuore a Dio, così da trasformare i torti in perdono, il dolore in consolazione, i propositi di virtù in opere buone. È con questo stile, infatti, che Dio stesso abita la storia e la salva dall'oblio, donando al mondo il Redentore: Gesù. Egli è il Figlio Unigenito che diventa nostro fratello, illumina le coscienze di buona volontà, affinché possiamo costruire il futuro come casa ospitale per ogni uomo e ogni donna che viene alla luce.

A questo proposito, la festa del Natale porta oggi il nostro sguardo su Maria, che fu la prima a sentir battere il cuore di Cristo. Nel silenzio del suo grembo verginale, il Verbo della vita si annuncia come palpito di grazia.

Da sempre Dio, creatore buono, conosce il cuore di Maria e il nostro cuore. Facendosi uomo, Egli ci fa conoscere il suo: perciò il cuore di Gesù batte per ogni uomo e ogni donna. Per chi è pronto ad accoglierlo, come i pastori, e per chi non lo vuole, come Erode. Il suo cuore non è indifferente a chi non ha cuore per il prossimo: palpita per i giusti, affinché perseverino nella loro dedizione, e per gli ingiusti, affinché cambino vita e trovino pace.

Il Salvatore viene nel mondo nascendo da donna: soffermiamoci ad adorare quest'evento, che risplende in Maria Santissima e si riflette in ogni nascituro, rivelando l'immagine divina impressa nel nostro corpo.

In questa Giornata preghiamo tutti insieme per la pace: anzitutto tra le Nazioni insanguinate da conflitti e miseria, ma anche nelle nostre case, nelle famiglie ferite dalla violenza e dal dolore. Certi che Cristo, nostra speranza, è il sole di giustizia che mai si spegne, chiediamo fiduciosi l'intercessione di Maria, Madre di Dio e Madre della Chiesa.

Per confessarsi

In sant'Apollinare e sant'Anselmo
il sabato
dalle 16:00 alle 17:30

Vivere l'Adorazione Eucaristica

Dal lunedì al venerdì, dalle 17:00 alle 18:00, presso la Fraternità delle Discepole del Vangelo, in via Quarti, 31

Il martedì dopo la Messa delle 18:15, in sant'Anselmo

Il giovedì alle 17:00 in sant'Apollinare

Il sabato, dalle 14:30 alle 15:30, nella cappella delle Missionarie della Carità (Suore di madre Teresa di Calcutta), in via Forze Armate, 379.

Sante Messe

Sant'Apollinare
Giorni feriali ore 18:00
Prefestivi ore 18:00
Domenica e festivi
ore 8:30 – 10:30 – 18:00

Sant'Anselmo
Giorni feriali ore 18:15
Prefestivi ore 18:00
Domenica e festivi
ore 9:00 – 10:30

RSA via Capri
Mercoledì ore 10:45

Cimitero
Giovedì ore 10:00

Il Parroco e responsabile della Comunità Pastorale, don Giuseppe, è reperibile chiamando il numero 0248912939

Cosa possiamo fare, noi, davanti a un mondo sempre in più in preda all'odio e alla guerra? Come possiamo ribellarci alla violenza e rifiutare la sopraffazione dei potenti sui più deboli? Non dobbiamo lasciarci cadere le braccia, ma possiamo perseverare nella fede, nella speranza e nella carità senza mai dimenticare le promesse di Gesù Cristo, Dio fatto uomo.

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:
dove è odio, fa ch'io porti amore,
dove è offesa, ch'io porti il perdono,
dov'è discordia ch'io porti l'Unione.

Preghiera attribuita a san Francesco

La settimana in Comunità Pastorale

LUN	5 gennaio	Ore 18:00 in sant'Anselmo **S. Messa solenne nella Vigilia dell'Epifania (non c'è la S. Messa in sant'Apollinare)**
MAR	**6 gennaio** **Epifania del Signore**	Ore 8:30 - 10:30 - 18:00 in sant'Apollinare **S. Messe (nella S. Messa delle 10:30 annuncio multilingue della Pasqua)**
		Ore 9:00 in sant'Anselmo **S. Messa (non c'è la S. Messa delle ore 10:30 in sant'Anselmo)**
MER	7 gennaio	Ore 14:45 in oratorio sant'Apollinare **Movimento Terza Età - Catechesi a cura di don Walter**
GIO	8 gennaio	Ore 17:00 in oratorio sant'Apollinare **Catechismo per i ragazzi del 2° e del 4° anno**
VEN	9 gennaio	Ore 18:00 in oratorio sant'Apollinare **Incontro Gruppo Medie**
SAB	10 gennaio	Ore 15:00 in oratorio sant'Anselmo **Catechismo per i ragazzi del 2° anno**
		Ore 15:30 in oratorio sant'Apollinare **Catechismo per i ragazzi del 1° anno**
DOM	**11 gennaio** **Battesimo del Signore**	Ore 10:30 in sant'Anselmo **Catechismo per i ragazzi del 4° anno**
		Ore 15:00 presso l'oratorio sant'Apollinare (via Cabella 18) **Corso Decanale di Teologia Biblica, terzo incontro (v. Locandina su apollinareanselmo.it/Parliamo di vita eterna)**
		Ore 16:00 in sant'Apollinare **Percorsi Battesimali 2026, Percorso 1: Incontro introduttivo**

Orari delle prossime celebrazioni per il tempo di Natale

Lunedì 5 gennaio
Vigilia dell'Epifania del Signore

Ore 18:00 in sant'Anselmo
S. Messa solenne nella Vigilia dell'Epifania del Signore (non c'è la S. Messa in sant'Apollinare)

Martedì 6 gennaio
Epifania del Signore

Ore 8:30 - 10:30* - 18:00 in sant'Apollinare
Ore 9:00 in sant'Anselmo
S. Messa dell'Epifania
*** con annuncio multilingue della Pasqua**

Anagrafe della Comunità Pastorale 2025

	TOTALE 2025	*Sant'Apollinare*	*Sant'Anselmo*	TOTALE 2024	2025 vs 2024
Battesimi	**30**	*18*	*12*	**37**	**-18,9%**
Prime Comunioni	**49**	*30*	*19*	**68**	**-27,9%**
Confermazioni	**56**	*29*	*27*	**64**	**-12,5%**
Matrimoni	**2**	*2*	*=*	**4**	**-50,0%**
Esequie	**179**	*122*	*57*	**171**	**+4,7%**

Contemplare la pace per custodirla

Testo dell'omelia pronunciata da mons. Luca Bressan lo scorso 1° gennaio in Duomo, nella S. Messa al termine della tradizionale Marcia per la pace

«La pace sia con tutti voi». Con questo augurio papa Leone XIV apre il suo primo messaggio per la Giornata Mondiale di Preghiera per la Pace. Un augurio potente, pieno di calore e di speranza – lo sentiamo dalle sue parole. Un augurio che papa Leone prende a sua volta dalla nostra storia di fede. Esattamente otto giorni fa, nella notte di Natale, lo abbiamo udito ancora una volta, cantato dagli angeli ai pastori: «Gloria a Dio e pace sulla terra, agli uomini che egli ama».

Un augurio potente ma che a molti (e un po' anche a noi, riuniti proprio per questo motivo insieme, questa sera) appare parecchio lontano. Quasi fuori dal mondo, una favola, una utopia (papa Leone). Una parola bella, che suona dolce sulle nostre labbra, ma che non riesce ad incidere nella storia. I nomi delle nazioni che abbiamo ascoltato all'inizio di questa celebrazione sono lì a ricordarci i tanti luoghi in cui anche oggi si è combattuto. Si è combattuto a Natale, in questa ottava di Natale, oggi, domani … La pace annunciata dagli angeli non sappiamo riceverla, non sappiamo custodirla. È questo il motivo che ci ha spinto a riunirci insieme, in questo primo giorno dell'anno. Per evitare che la constatazione di una mancanza (la pace che non c'è) si trasformi in una sorta di rassegnazione cinica (nel nostro mondo non c'è spazio per la pace), proprio a noi per primi papa Leone suggerisce la sua pedagogia delicata e profonda, ispirata al suo maestro Agostino, ben conosciuto nel luogo in cui ci troviamo (proprio qui è stato battezzato).

Primo passo pedagogico. Per poter avere certezza della pace, per poter essere sicuri che la pace ci sia e sia qualcosa di tangibile, di sperimentabile da ognuno di noi, occorre che questa pace possa essere osservata e contemplata. Proprio come ci ha ricordato nella seconda lettura l'apostolo Paolo «Gesù, pur essendo Dio, non ritenne un privilegio la sua condizione, ma svuotò se stesso». Con la sua forza argomentativa Paolo apre uno squarcio nel buio delle nostre menti e ci permette di vedere questa pace, una pace disarmata (papa Leone): il Figlio di Dio l'ha assunta in prima persona. Non ha esitato a svuotarsi, a farsi uno di noi, a morire per noi.

Prima di ogni nostra decisione, prima di un nostro impegno (spesso fallimentare) per la pace, Dio ci ha inviato suo Figlio perché, guardando Lui, contemplassimo e scoprissimo quella pace. E un "oh" di meraviglia si fa strada sulle nostre labbra. Di fronte a un Dio così si rimane senza parole, ci si scopre più fratelli, più insieme, iniziamo a comprendere cosa sia la comunione. Proprio come testimoniamo questa sera qui insieme in questo Duomo, noi cristiani di tutte le Chiese presenti a Milano, pronti a vivere la prossima Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani come un laboratorio di pace, uno stimolo per diffondere pace tra di noi.

Una pace così, contemplata e meditata, genera gioia e voglia di emulazione. Da disarmata diventa disarmante. È questo il secondo passo della pedagogia di papa Leone. Un passo ben illustrato dal racconto evangelico ascoltato. La nascita del Figlio di Dio genera una pace che tutti contemplano e che immediatamente de-

segue a pag. 4

Anagrafe della Comunità Pastorale

Abbiamo affidato a «cieli nuovi e terra nuova» (Ap 21,1)

- **Maria BERTON, anni 78 (Ω 05/12/2025)**
- **Anna Maria LOSURDO, anni 60 (Ω 05/12/2025)**
- **Adele MONETA, anni 85 (Ω 12/12/2025)**
- **Caterina GUINDANI, anni 91 (Ω 17/12/2025)**
- **Margherita RIGONI, anni 99 (Ω 17/12/2025)**
- **Gabriele BONETTI, anni 64 (Ω 19/12/2025)**
- **Maria CIOCCHETTA, anni 96 (Ω 22/12/2025)**
- **Maria Assunta DE SALVO, anni 97 (Ω 22/12/2025)**
- **Stefanina MORZENTI, anni 79 (Ω 25/12/2025)**
- **Domenica COLANTONIO, anni 84 (Ω 26/12/2025)**
- **Maria Stella MANTOVANI, anni 82 (Ω 27/12/2025)**

La settimana liturgica ambrosiana

Lun 5 gennaio
San Telesforo, papa e martire

«Il Signore ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia»

«Ho contemplato lo Spirito discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui»

Mar 6 gennaio
Epifania del Signore
Solennità

«È apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani»

«Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra»

Mer 7 gennaio
San Raimondo di Peñafort

«Uscite, figlie di Sion, guardate il re Salomone con la corona di cui lo cinse sua madre nel giorno delle sue nozze»

«Tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo»

Gio 8 gennaio
San Severino, abate

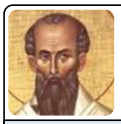
«Una voce! L'amato mio! L'amato mio somiglia a una gazzella o ad un cerbiatto»

«Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora»

Ven 9 gennaio
Sant'Adriano, abate

«Mettimi come sigillo sul tuo cuore, come sigillo sul tuo braccio; perché forte come la morte è l'amore»

«Lo sposo è colui al quale appartiene la sposa; ma l'amico dello sposo, che è presente e l'ascolta, esulta di gioia alla voce dello sposo»



Sab 10 gennaio
San Gregorio di Nissa

«Tutta bella sei tu, amata mia, e in te non vi è difetto. Vieni dal Libano, o sposa, vieni dal Libano, vieni!»

«Chiunque ripudia la propria moglie, eccetto il caso di unione illegittima, la espone all'adulterio, e chiunque sposa una ripudiata, commette adulterio»

Domenica 11 gennaio
Battesimo del Signore
Festa

«Cercate il Signore, mentre si fa trovare, invocatelo, mentre è vicino. L'empio abbandoni la sua via e l'uomo iniquo i suoi pensieri; ritorni al Signore che avrà misericordia di lui e al nostro Dio che largamente perdona»

«Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: "Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento"»

Contemplare la pace per custodirla

da pag. 3

siderano condividere. I pastori si recano alla grotta, per contemplare e raccontare; Maria ascolta e custodisce, permettendo a questa pace di mettere radici e preparare i suoi frutti.

A questa scuola siamo invitati ad imparare anche noi: contemplare la pace per custodirla, nella certezza che gli eventi della storia ci chiederanno presto di condividerla e donarla. Nella storia piccola del nostro quotidiano, come anche nella storia grande degli eventi internazionali. Tra poche settimane Milano avrà l'onore e l'onere di ospitare le Olimpiadi invernali. Tutti sappiamo quanto questo avvenimento sportivo voglia essere una palestra di pace. A noi cristiani spetta il compito di abitarlo con la nostra pedagogia della pace disarmata e disarmante, perché possa essere un evento in cui ogni nazione e ogni cultura si sente accolta e riconosciuta, chiamata a costruire insieme il futuro di pace che il nostro mondo desidera. Proprio per questo motivo, per la prima volta a Milano, una Consulta Interreligiosa Regionale, lavora per rendere ancora più forte e incisiva questa testimonianza di pace.

L'anno che inizia proporrà altre testimonianze di cristiani capaci di una pace disarmata e disarmante: ricorre nel 2026 il trentesimo anniversario del rapimento e dell'uccisione dei monaci di Tibhirine. Nell'imminenza della loro fine, frère Christian de Chergé, priore di quella comunità, pregava chiedendo: «Signore, disarmali, disarmaci» (ed è proprio qui l'origine della metafora di papa Leone). L'occhio cattivo emana oscurità, diffonde amore per l'ombra. E nascono le guerre, il terrorismo trova sorgenti a cui nutrirsi. Anche noi abbiamo bisogno della benedizione di Aronne, che ci accompagni nel nuovo anno, capaci di parole semplici e potenti come quelle dei monaci trappisti. Parole così profonde da essere assolute e sufficienti, Vangelo puro. Signore, disarma anche noi. Facci ripetere, tutti insieme, che non c'è futuro per un mondo in guerra, mentre contemplando e condividendo la tua pace si aprono anche per noi le strade verso il Tuo Regno.

Comunità Pastorale sant'Apollinare e sant'Anselmo da Baggio

MOVIMENTO TERZA ETÀ

PROGRAMMA GENNAIO-FEBBRAIO 2026

7 GENNAIO	Catechesi a cura di don Walter
14 GENNAIO	Testimonianza Suore Francescane di Santa Elisabetta: "Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente..."
21 GENNAIO	Festa di Complemese (genn. febb. marzo aprile) con le Ladies Singers. Seguirà rinfresco.
28 GENNAIO	Cultura - Prof.ssa Anna Pellegrini: "Di che è mancanza questa mancanza..." L'Uomo di neve di Christian Andersen
4 FEBBRAIO	Catechesi a cura di don Walter
11 FEBBRAIO	Cultura - Prof.ssa Maria Bellavita: FRANCESCO d'ASSISI...: un "folle"..., un santo... o un uomo?
18 FEBBRAIO	Pomeriggio di festa insieme. Animazione con premi. Merenda: chiacchiere, torte e thè.
25 FEBBRAIO	Cultura - Prof.ssa Maria Bellavita: CHIARA d'ASSISI...: donna di "passione" e di "utopia"...

Gli incontri si tengono alle 14:45 nel Salone Rosso dell'Oratorio sant'Apollinare (via Cabella 18)

La Diaconia

don Giuseppe Nichetti, Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale
tel. 0248912939

don Luca Melchioretto, Vicario della Comunità Pastorale
tel. 3398083898 - e-mail melchio2001@yahoo.it

don Walter Grosso, Vicario della Comunità Pastorale
tel. 3403787829

sorella Vania Giotto, Discepola del Vangelo, Collaboratrice della Comunità Pastorale
tel. 0236692719

Suor Yolanda Maeng, Francescana di santa Elisabetta, Collaboratrice della Comunità Pastorale
tel. 3270213253

Suor Alice Ylan, Francescana di santa Elisabetta, Collaboratrice della Comunità Pastorale

Suor Bianca Mai, Francescana di santa Elisabetta, Collaboratrice della Comunità Pastorale

Parrocchia sant'Apollinare, piazza sant'Apollinare 7, tel. 0245474280; la Segreteria Parrocchiale è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 10:00 alle 12:00

Parrocchia sant'Anselmo da Baggio, via C. Manaresi 13, tel. 0248912939; la Segreteria Parrocchiale riceve dal lunedì al venerdì, dalle 17:00 alle 18:00, su prenotazione telefonica

Il Parroco è presente in entrambe le parrocchie a seconda delle necessità. Per incontrarlo è opportuno fissare un appuntamento. Oppure il primo e terzo sabato del mese, dalle 16:00 alle 18:00 in sant'Apollinare; il secondo e quarto sabato del mese, dalle 16:00 alle 18:00, in sant'Anselmo.

ALTRI MINISTRI ORDINATI E RELIGIOSE RESIDENTI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

don Rino Tantardini, via Cesare Manaresi, 13
Discepole del Vangelo, via Quarti, 31
Missionarie della Carità, via Forze Armate, 379

La tua Comunità Pastorale è anche su www.apollinareanselmo.it

La chiesa di sant'Apollinare è aperta
dalle 7:30 alle 12:00
e dalle 16:00 alle 19:00

IBAN: IT53Z0306909606100000119721

«Educarci al pensiero di Cristo,
attraverso l'ascolto della Parola di Dio,
per diventare costruttori di ponti»

La chiesa di sant'Anselmo da Baggio
è aperta dalle 8:00 alle 19:00

IBAN: IT86V0306909606100000119712